

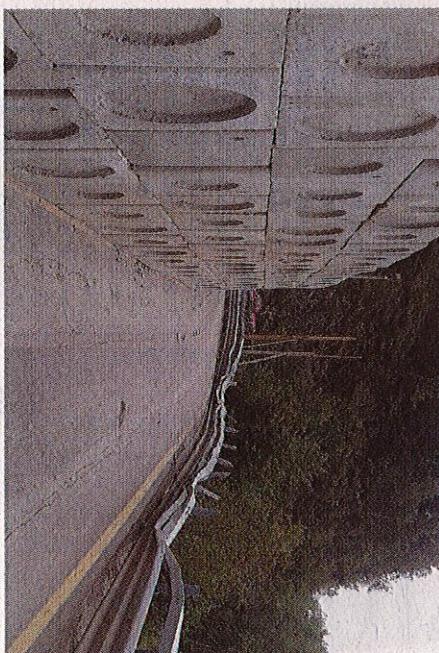
CEVO. La riapertura parziale della 84 slitta per la rottura del guard rail causata da una ruspa

Guai in cantiere, provinciale ko

Bisognerà aspettare fino a oltre la metà di ottobre per vedere la riapertura, ma a senso unico alternato, della provinciale 84 di Cevo, in Valcamonica, nel tratto della località Valzelli segnato da qualche mese dai lavori per la messa in sicurezza del versante roccioso e per la costruzione di una galleria paramassi. «Colpa» di un guaio provocato da un escavatore movimentando il materiale rimosso dalla parete: la benna ha danneggiato seriamente un lungo tratto di barriera metallica, e ha costretto la Provincia,

ciò a rimandare la riattivazione del semaforo che fino al 31 dicembre permetterà il transito dei veicoli nelle ore notturne, e dalle 12.15 alle 13.30 dall'unedì al venerdì.

Prima di dare il via libera al traffico, seppur in orari contingenti, sarà necessario ripristinare i guard rail a valle: un'operazione per la quale purtroppo sono state stimate almeno tre settimane di lavoro. Intanto nell'area di cantiere proseguono gli interventi dei rocciatori per la posa delle reti metalliche di contenimento. Gli operai specializza-



Il guard rail danneggiato nel cantiere lungo la sp 84 a Cevo

ti effettuano profondi forinelli la roccia dove poi vengono inseriti tiranti che reggeranno le funi e l'orditura dei ripari. Queste opere, attese da decenni, sono finanziate con circa 4 milioni dai fondi erogati ai Comuni confinanti col Trentino Alto Adige.

Col collegamento bloccato, gli automobilisti sono obbligati a percorrere l'altra provinciale più tortuosa che sale da Cedegolo, allungando il tragitto di alcuni chilometri. Per un cantiere al rallentatore, un altro, sempre a Cevo, avanza invece speditamente. All'ingresso dell'abitato stanno infatti per terminare la costruzione di un lungo marciapiede a sbalzo a fianco della stessa sp 84. • L'FBB.